



Fondazione
Cassa di Risparmio
di Lucca



BELLA LÌ!

BANDO 2025

LA CULTURA CHE CURA

Bando per il sostegno a progetti di welfare di comunità a vocazione culturale

in collaborazione con



Fondazione
per la Coesione Sociale
Onlus

INDICE		
1. PREMESSA		3
2. IL CONTESTO		3
3. OBIETTIVI E SETTORI DI INTERVENTO		4
3.1 <i>Settore e sottosettori ammissibili</i>		5
3.2 <i>Richieste non ammissibili</i>		5
3.3 <i>Risorse disponibili</i>		5
4. DESTINATARI DEL BANDO		5
4.1 <i>Soggetti ammissibili</i>		5
4.2 <i>Soggetti non ammissibili</i>		7
5. PROGETTO		7
5.1 <i>Modalità di accompagnamento</i>		8
6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA		8
E TERMINI PREVISTI DAL BANDO		
6.1 <i>Invio della richiesta di contributo</i>		8
6.2 <i>Completamento della richiesta di contributo</i>		8
7. VALUTAZIONE DEI PROGETTI		9
7.1 <i>Condizione di ammissibilità formale della richiesta</i>		9
7.2 <i>Valutazione tecnico-qualitativa e strategica</i>		9
8. DIFFUSIONE DEI RISULTATI		11
9. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI		12
10. CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI CONCESSI		12
10.1 <i>Rendicontazione</i>		12
10.2 <i>Facoltà della Fondazione</i>		14
11. PERCORSO DI ACCOMPAGNAMENTO E CAPACITY BUILDING		15
12. VALUTAZIONE D'IMPATTO		16
13. SINTESI		17

Questo bando partecipa al raggiungimento dei seguenti
Obiettivi di Sviluppo Sostenibile



1.

PREMESSA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca (nel prosieguo Fondazione) è una persona giuridica privata dotata di piena autonomia statutaria e gestionale. Non ha fini di lucro e persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio di propria competenza (provincia di Lucca), a beneficio del quale destina in via prevalente le proprie contribuzioni e le proprie iniziative.

Per maggiori informazioni su settori e modalità di intervento della Fondazione, soggetti e progetti destinatari di contributi, bandi attivati per l'anno 2025, è possibile consultare:

- lo Statuto;
- il Regolamento per l'esercizio dell'attività istituzionale;
- i Documenti Programmatici, presenti sul sito della Fondazione www.fondazioneCARILucca.it

2.

IL CONTESTO

L'espressione *Welfare culturale* indica un nuovo modello integrato di promozione del benessere e della salute a favore degli individui e delle comunità, attraverso pratiche fondate sulle arti visive, performative e sul patrimonio culturale.

Questa espressione evidenzia il riconoscimento, anche da parte dell'**Organizzazione Mondiale della Sanità**,¹ dell'efficacia delle attività culturali e artistiche come fattori che migliorano la salute, il benessere soggettivo e la coesione sociale.

I benefici di tali attività sono numerosi, spaziando dalla **promozione della salute mentale** al supporto per l'inclusione e all'attenuazione di alcune condizioni degenerative, all'inclusione di persone con disabilità anche gravi o in condizioni di marginalizzazione, evidenziando il ruolo del Welfare culturale complementare rispetto alle terapie tradizionali. Esperienze internazionali, come il programma britannico **Arts on prescription (AoP)**, dimostrano che prescrivere attività artistiche può essere più efficace ed economico degli antidepressivi, sottolineando la necessità di una **collaborazione interprofessionale** tra i sistemi della salute, delle politiche sociali e della cultura.

In questo quadro si inserisce la prima sperimentazione effettuata sul tema negli anni 2024 e 2025 dalla Fondazione, in collaborazione con la Fondazione per la Coesione Sociale, che ha comportato:

- l'organizzazione di un **cantiere di formazione sul welfare di comunità a vocazione culturale** a cui hanno aderito 113 partecipanti, 27 enti culturali, 37 enti sociali e socio-sanitari, 8 istituzioni pubbliche distribuite sulle tre aree geografiche in cui si articola la provincia di Lucca;
- la pubblicazione, nel giugno 2024, del bando sperimentale «**La cultura che cura**», che ha visto la presentazione di 15 progetti/partenariati per una partecipazione complessiva di circa 100 soggetti, e il finanziamento di 7 progetti/partenariati;
- la realizzazione di un **percorso di accompagnamento e capacity building** destinato ai partenariati finanziati che hanno ricevuto supporto continuo da parte delle due Fondazioni, attraverso attività di consulenza e accompagnamento personalizzato. Il supporto ha consentito sia di chiarire meglio gli obiettivi e definire azioni concrete e misurabili delle singole progettualità, sia di fornire l'avvio alla creazione di un 'ecosistema' lucchese di welfare di comunità a vocazione culturale;

¹ OMS (2019), *What is the evidence on the role of the arts in improving health and well-being? A scoping review*, disponibile al seguente link <https://www.who.int/europe/publications/i/item/9789289054553>. In italiano in <https://culturalwelfare.center/casistudio-ricercaoms2019/>

3. OBIETTIVI E SETTORI DI INTERVENTO

- l'avvio di una prima sperimentazione volta al consolidarsi delle conoscenze e alla strutturazione di strumenti e procedure nel quadro della *social prescribing* secondo quanto definito dall'Organizzazione Mondiale della sanità nel 2022.²

L'obiettivo generale del bando è il consolidamento e l'estensione di un sistema di iniziative di welfare culturale sul territorio della provincia di Lucca, connesso:

- agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, in particolare ai Goals n. 3 «Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età» e n. 11 «Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili»;
- alle linee di azione suggerite dall'OMS – Organizzazione Mondiale della Sanità (cfr. paragrafo precedente).

Trattandosi di un Bando che ha lo scopo di rafforzare le prime esperienze di welfare culturale nate dal percorso sopra descritto, pur non escludendo la partecipazione di nuovi partenariati, una specifica attenzione sarà rivolta al consolidamento dei partenariati già finanziati con il Bando 2024, in particolare in relazione ai progetti che si sono focalizzati sul modello della prescrizione sociale e per i quali sono stati implementati alcuni strumenti di lavoro (catalogo delle attività culturali messe a disposizione dai vari partner, APP dedicata).

Anche in ragione dell'incremento delle risorse a disposizione, le eventuali richieste provenienti dai partenariati già costituiti e finanziati dovranno prevedere almeno una delle seguenti azioni:

- estensione della platea dei possibili beneficiari, mediante l'ampliamento del target del progetto;
- estensione delle attività culturali proposte dal partenariato, anche grazie all'apertura verso nuovi soggetti partner e ulteriore crescita del rapporto con gli enti pubblici invianti (medici e sistema sociale territoriale);
- rafforzamento della rete dei partner di progetto, anche attraverso l'allestimento di opportune azioni formative;
- rafforzamento e allargamento della sperimentazione di *social prescribing*;
- ulteriore sviluppo del sistema di invio mediante sperimentazione e accrescimento degli strumenti elaborati (piattaforma) e affinamento procedure e rapporto con enti invianti;
- sostegno a ulteriori iniziative di diffusione delle tematiche di welfare culturale.

In generale, le progettualità sostenute tramite questo bando dovranno utilizzare la cultura quale strumento di promozione del benessere e della salute, negli individui e nelle comunità, attraverso pratiche artistiche, performative e di utilizzo del patrimonio culturale di un contesto specifico.

Saranno valutate le richieste degli enti aventi ad oggetto i progetti che perseguono i seguenti obiettivi specifici:

- potenziare il ruolo della cultura come elemento di coesione, attivazione della partecipazione e salutogenesi;

² World Health Organisation (2022), *A Toolkit on how to Implement Social Prescribing*.

- attivare nuove consapevolezze, responsabilità sociali e competenze degli operatori culturali;
- contribuire alla creazione di valore culturale e sociale per il territorio;
- sostenere lo sviluppo di reti multiprofessionali, che valorizzino l'alleanza tra pubblico e privato e tra impegno culturale e sociale.

3.1 Settore e sottosettori ammissibili

Crescita e formazione giovanile
Assistenza sociale residenziale a favore di minori disabili e/o svantaggiati
Assistenza sociale non residenziale a favore di minori disabili e/o svantaggiati
Volontariato, filantropia e beneficenza
Assistenza sociale residenziale a favore di soggetti appartenenti a categorie svantaggiate
Assistenza sociale non residenziale a favore di soggetti appartenenti a categorie svantaggiate
Attività a favore di profughi, rifugiati e immigrati
Interventi di promozione e sostegno del volontariato
Organizzazioni civiche e di tutela dei diritti
Assistenza agli anziani
Assistenza sociale residenziale a favore di anziani
Assistenza sociale non residenziale a favore di anziani
Assistenza sociale residenziale a favore di anziani disabili
Assistenza sociale non residenziale a favore di anziani disabili

3.2 Richieste non ammissibili

Non saranno ritenute ammissibili le richieste relative a:

- progetti presentati da amministrazioni pubbliche diverse da musei, archivi e biblioteche;
- progetti finalizzati al mero acquisto di beni strumentali.

3.3 Risorse disponibili

Lo stanziamento a disposizione ammonta a 160.000 euro. Il bando ha validità annuale.

4. DESTINATARI DEL BANDO

Il bando è rivolto ai soggetti, in possesso dei requisiti di cui al punto 4.1, che operano nei settori/sottosettori di intervento indicati al punto 3.1.

4.1 Soggetti ammissibili

Il Bando si rivolge prevalentemente a:

- **enti che abbiano preso parte al corso 'La cultura, cura comune'**, il cantiere di formazione sul welfare di comunità a vocazione culturale organizzato da Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e Fondazione per la Coesione Sociale nella primavera 2024 (solo per enti capofila di progetto);

- **reti formate da almeno 2 realtà** con sede nella provincia di Lucca. Ogni partenariato individua un soggetto capofila, che presenta la richiesta di contributo a nome di tutti gli altri soggetti partner e tiene i rapporti con la Fondazione. Ogni partnership deve essere composta da almeno:
 - un ente operante in ambito culturale (*ente capofila*);
 - un ente che agisca con comprovata esperienza nell’ambito dell’accompagnamento e il sostegno alle persone in situazione di vulnerabilità (*ente partner*).Il partenariato dovrà essere fattivo e valorizzare i ruoli di tutti gli enti partecipanti, interessati a contribuire positivamente all’intervento sulla base delle proprie competenze, della rete in cui sono inseriti o di altre caratteristiche che verranno opportunamente specificate.

La partecipazione al bando è riservata a:

- **Enti del Terzo Settore** di cui all’art. 4 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117;
- **Altre Associazioni e Fondazioni**;
- **Enti religiosi**;
- **Amministrazioni pubbliche**, solo per progetti riguardanti musei, archivi e biblioteche di cui sia proprietario/gestore.

Nel solo caso delle amministrazioni pubbliche, l’assegnazione dei contributi potrà essere effettuata a favore di uno degli ETS partner, al fine di facilitarne la gestione.

I soggetti richiedenti devono:

- perseguire scopi di utilità sociale o di promozione dello sviluppo economico;
- essere statutariamente autonomi, o nel caso di **sezione locale attiva di ente articolato territorialmente** deve essere dotata di adeguata autonomia operativa;
- non avere, per Statuto, finalità di lucro. Per gli enti privati lo statuto deve contenere:
 1. l’indicazione esplicita di assenza di fini di lucro;
 2. il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo (o la dizione equivalente di cui all’art. 148 c. 8 del TUIR – Testo Unico delle Imposte sui Redditi del 22/12/1986 n. 917);
 3. l’obbligo di devolvere il patrimonio dell’ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altro ente senza fini di lucro o per fini di pubblica utilità.

Per le cooperative sociali l’assenza di finalità lucrative deve essere sancita con la presenza negli statuti dei requisiti mutualistici di cui all’art. 2514 del Codice Civile;

- essere iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (di seguito RUNTS) oppure essere costituiti con atto pubblico (quale atto redatto alla presenza di un notaio o altro pubblico ufficiale). **È ammesso un atto costitutivo redatto in forma di scrittura privata, per gli enti non iscritti al RUNTS, qualora il soggetto richieda contributi di importo minore o uguale a 3.000 euro**;
- dichiarare, in sede di richiesta di partecipazione al bando, di essere a conoscenza dei principi del D.Lgs. 231/2001 e del Modello di Organizzazione, gestione e Controllo e del Codice Etico della Fondazione, reperibili sul sito della Fondazione stessa, e di impegnarsi a tenere un comportamento in linea con i principi etici e di comportamento contenuti in tali documenti, a pena di eventuale revoca dei contributi assegnati.

4.2 Soggetti non ammissibili

Non sono ammessi contributi a favore di:

- enti associativi aventi base associativa ristretta. Non rientrano in tale definizione gli enti con personalità giuridica o del Terzo Settore, nonché quelli ai quali risultino associati più soggetti di cui alternativamente almeno:
 - **una persona giuridica** senza finalità di lucro;
 - **dieci persone fisiche** non aventi legami di coniugio, parentela o affinità – entrambe entro il terzo grado compreso – con altro associato;
- persone fisiche;
- enti con fini di lucro;
- imprese di qualsiasi natura, con esclusione di:
 - società strumentali (come definite dall'art.1, comma 1, lettera h) del D.Lgs 17/5/1999 n. 153);
 - imprese sociali (di cui al D.Lgs 112/2017);
 - cooperative sociali (di cui alla L. 8/11/1991 n. 381 e successive modificazioni ed integrazioni);
- enti che, pur formalmente ammissibili, risultino di fatto riconducibili a soggetti non finanziabili;
- enti, anche senza scopo di lucro, portatori di interessi imprenditoriali specifici o che abbiano come finalità la tutela degli interessi economici degli associati (ad es. associazioni di categoria);
- partiti o movimenti politici, organizzazioni sindacali o di patronato;
- soggetti che mirano a limitare la libertà o la dignità dei cittadini, a promuovere forme di discriminazione, o che comunque perseguano finalità incompatibili con quelle della Fondazione.

5. PROGETTO

Il bando ammette la presentazione di **una sola richiesta** per ciascun soggetto in qualità di capofila o di partner progettuale, secondo le scadenze e le modalità indicate al paragrafo 6.

Le proposte progettuali:

- devono essere presentate da una **partnership** costituita da almeno 2 soggetti, di cui al paragrafo 4.1;
- dovranno prevedere l'attivazione di **percorsi** di promozione, prevenzione, riabilitazione e gestione che utilizzino arte e cultura per accompagnare in maniera complementare interventi sociali e per favorire l'integrazione intersettoriale in tema di welfare culturale;
- potranno avere una **durata** massima di 1 anno e dovranno essere attivate a partire dal mese di gennaio 2026 ed entro il mese di aprile 2027;
- dovranno essere caratterizzate da una puntuale individuazione dei risultati attesi e da una chiara definizione degli obiettivi e delle attività, oltre ad essere complete di tutte le componenti richieste nel **portale ROL**.

Si ricorda che:

- la **quota di cofinanziamento deve essere almeno il 30%** del costo totale del progetto.

I soggetti richiedenti dovranno, al momento della presentazione della domanda sul **portale ROL**, obbligatoriamente:

- compilare la sezione *Budget* del progetto, dettagliato in macrovoci di spesa, con i seguenti limiti:
 - **30%** del costo totale del progetto per il personale dipendente del beneficiario (*personale strutturato*);
 - **50%** del costo totale del progetto per i costi relativi all'acquisizione di nuove attrezzature o dotazioni strumentali (*arredi e attrezzature*);
- allegare una relazione descrittiva del progetto in formato .pdf;
- allegare convenzioni e/o accordi in essere con il *partner* del progetto per la realizzazione dello stesso e con eventuali altri partner (non saranno accolte lettere di partenariato, sostegno e/o di patrocinio);
- allegare documento contenente il budget del progetto per azioni, con indicazione del contributo di ciascun soggetto partner;
- caricare, nella sezione *Partner* della richiesta di contributo, i dati di tutti i soggetti partner del progetto.

Per la compilazione della sezione Budget fare riferimento alla tabella «Tipologie voci di spesa» riportata al paragrafo 8.1 della **Guida alla rendicontazione e altri adempimenti**.

È facoltà della Fondazione modificare la tipologia delle voci di spesa inserite dal richiedente, laddove queste non risultassero coerenti con la descrizione corrispondente.

5.1 Modalità di accompagnamento

Successivamente alla verifica delle condizioni di ammissibilità e dei criteri di valutazione (come definiti nel paragrafo 7) delle proposte progettuali pervenute, la Fondazione procederà alla selezione di quelle da ammettere a contributo. I soggetti responsabili delle proposte selezionate potranno essere invitati, laddove necessario, a chiarire ed eventualmente ridefinire alcune componenti del progetto, sulla base della interlocuzione e collaborazione con gli uffici di Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, di Fondazione per la Coesione Sociale, oltre a figure di esperti esterni.

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E TERMINI PREVISTI DAL BANDO

La presentazione delle domande di partecipazione avviene esclusivamente mediante l'apposito **portale ROL**.

In caso di nuovi richiedenti o di modifica dei dati anagrafici per richiedenti già registrati, è necessario attendere la validazione da parte della Fondazione dei dati inseriti, per cui le attività di inserimento/modifica anagrafica possono essere effettuate indipendentemente dal periodo di apertura del bando, e comunque **devono essere svolte almeno sette giorni prima della sua scadenza**, pena l'impossibilità a partecipare.

6.1 Invio della richiesta di contributo

L'invio della richiesta deve avvenire **entro e non oltre il 14 novembre 2025 alle ore 17.00**. Lo stato della richiesta, dopo l'invio, sarà *'In attesa di upload'*. Una volta trasmessa la richiesta, il sistema invierà un file riepilogativo chiamato *'Modulo di richiesta'* all'indirizzo email di login inserito in fase di accreditamento e utilizzato per l'accesso al portale.

6.2 Completamento della richiesta di contributo

Per completare la procedura di invio di una richiesta di contributo è necessario stampare e far sottoscrivere al rappresentante legale dell'ente il file riepilogativo *'Modulo di*

richiesta ricevuto all'indirizzo email di login, scansionarlo e caricarlo nell'apposita sezione del **portale ROL** entro e non oltre il 19 novembre 2025.

La richiesta di contributo si intende completata e dunque validamente inoltrata solo a seguito del caricamento del *'Modulo di richiesta'* firmato. Lo stato della pratica sarà *'Inviata alla Fondazione'*.

Ulteriori indicazioni circa le modalità di accreditamento e presentazione della domanda sono contenute nel documento **Guida alla compilazione** cui si rimanda. Per ogni ulteriore chiarimento relativo all'operatività del **portale ROL** è possibile fare riferimento all'**help desk** (email: assistenzarolfcrlu@strutturainformatica.com; da lunedì a venerdì, ore 9.00-19.00 – tel: 800 776414).

Non sarà ritenuta valida la consegna a mano dei documenti presso la sede della Fondazione o la loro trasmissione per posta elettronica.

7. VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La selezione dei progetti da sostenere mediante l'erogazione di contributi e la quantificazione di questi ultimi sono effettuate a insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, nonché dello Statuto, del Regolamento per l'esercizio dell'attività istituzionale e del presente bando. Nel quadro della discrezionalità della valutazione operata dal Consiglio di Amministrazione, l'esame delle richieste sarà effettuato avendo come unico fine il miglior perseguimento degli scopi statuari e dei programmi della Fondazione.

L'attività valutativa è articolata in due fasi:

- I fase: condizione di ammissibilità formale della richiesta;
- II fase: valutazione tecnico-qualitativa e strategica.

7.1 Condizione di ammissibilità formale della richiesta

Riguarda l'ammissibilità formale della richiesta relativamente ai requisiti previsti dal presente bando.

Non saranno oggetto di contribuzione le richieste:

- presentate da soggetti diversi da quelli elencati al punto 4.1;
- formulate difformemente da quanto previsto al punto 6;
- aventi a oggetto unicamente spese di carattere voluttuario (pernottamento, ristorazione, viaggio o rappresentanza).

7.2 Valutazione tecnico-qualitativa e strategica

La valutazione tecnico-qualitativa, a cui accedono esclusivamente le richieste di contributo risultate formalmente idonee (punto 7.1), è incentrata sulla valutazione comparativa dei singoli progetti sulla base degli obiettivi e degli ambiti di intervento prioritari definiti al punto 5.

La valutazione è di tipo tecnico e qualitativo e viene effettuata da figure con formazione specifica sulle tematiche oggetto del bando. Tale valutazione sarà infatti effettuata dall'Ufficio Interventi Istituzionali di Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e dallo staff di Fondazione per la Coesione Sociale, oltre che eventualmente da membri esperti esterni.

All'elemento di valutazione tecnico-qualitativa seguirà l'elemento strategico da parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, sulla base di una più ampia lettura di natura sistemica e organica al lavoro della Fondazione, alla sua programmazione e alle sue priorità di obiettivi sul territorio.

Saranno privilegiati i progetti rispondenti ai seguenti **criteri di valutazione**:

Criteri di valutazione del richiedente

CRITERI GENERALI			
1	Caratteristiche del richiedente	Indicatore	10%
1.1	Esperienza maturata nel settore di attività relativo alla richiesta presentata	Storicità ed esperienza dell'ente richiedente (numero anni di costituzione)	
1.2	Conoscenza dell'ente richiedente da parte della Fondazione	Ente non conosciuto	
		Ente poco conosciuto	
		Ente conosciuto o molto conosciuto	
1.3	Affidabilità dell'ente richiedente Rispetto delle condizioni per l'erogazione dei contributi già concessi	Pratiche scadute e non rendicontate alla data di scadenza del presente bando	
		Pratiche concluse in attesa di documentazione alla data di scadenza del presente bando	
1.4	Continuità e innovazione Capacità di un ricambio generazionale del soggetto richiedente	Presenza di giovani (under 30) nel Consiglio di Amministrazione dell'ente richiedente	

Criteri di valutazione del progetto

CRITERI GENERALI			
2	Qualità e coerenza della proposta progettuale	Indicatore	20%
2.1	Coerenza della proposta progettuale	Coerenza con i settori/sottosettori di intervento e con gli obiettivi indicati nel bando, compreso il rispetto delle linee di intervento prioritarie	
2.2	Qualità della proposta progettuale	Capacità di presentare una proposta progettuale chiara e dettagliata con indicate le azioni e la durata dell'intervento previsto	
		Concretezza e definizione dei risultati attesi previsti dal progetto	
2.3	Eco-sostenibilità delle attività progettuali	Numero di iniziative concrete e misure attivate per favorire la sostenibilità ambientale (ad es. utilizzo di materiale riciclabile)	
		Numero di attività orientate alla sensibilizzazione su temi della sostenibilità	
2.4	Coinvolgimento attivo di volontari nelle attività di progetto	Numero di volontari coinvolti nelle iniziative del progetto	
		Numero di giovani (under 30) volontari coinvolti nelle iniziative del progetto	
3	Progetto in rete	Indicatore	5%
3.1	Qualità/rappresentatività delle reti e/o del partenariato di progetto Capacità di collaborare e co-progettare in rete con le realtà del contesto territoriale	Numero di enti, pubblici e privati, coinvolti in modo attivo nelle azioni di progetto (partner + rete)	
		Numero e tipologia di protocolli, accordi di rete o convenzioni, stipulati tra enti e durata degli accordi (documentati dalla presenza di accordi di <i>partnership</i> se <i>partner</i> operativo, lettera concessione contributo se <i>partner</i> cofinanziatore)	
CRITERI ECONOMICI			
4	Risorse economiche	Indicatore	5%
4.1	Congruità dei costi	Congruità dei costi e dei tempi previsti con il raggiungimento degli obiettivi e con il programma di attività indicati nella richiesta	
4.2	Ammontare del cofinanziamento	Quota di cofinanziamento, secondo la misura percentuale prevista dal bando	

4.3	Sostenibilità economica e continuità del progetto nel tempo	Risorse raccolte tramite attività di fundraising (sia euro privati che euro pubblici)	
		Numero di attività che proseguiranno oltre il termine del progetto	

CRITERI SPECIFICI DEL BANDO			
5	Qualità della proposta progettuale	Indicatore	20%
5.1	Impatto sociale delle attività progettuali	Numero di bisogni sociali a cui si è data risposta con il progetto realizzato	
		Numero di cittadini raggiunti dalle iniziative di progetto	
		Numero di persone con fragilità raggiunte dalle iniziative di progetto	
5.2	Coinvolgimento attivo dei destinatari nella progettazione	Numero di attività progettuali in cui i destinatari sono coinvolti attivamente nella progettazione	
5.3	Innovazione sociale delle attività progettuali	Numero di soluzioni innovative sperimentate dal progetto	
6	Il ruolo della cultura nella proposta progettuale	Indicatore	10%
6.1	Luoghi attivati dalle attività progettuali	Numero di luoghi culturali coinvolti nelle iniziative di progetto (musei, biblioteche, teatri, etc.)	
		Numero di luoghi della cura coinvolti nei processi di umanizzazione delle iniziative di progetto	
		Numero di spazi inutilizzati riattivati dalle iniziative di progetto	
6.2	Tipologia di pratiche artistiche promosse nelle attività progettuali	Numero di differenti generi artistici promossi nelle pratiche di progetto (arti visive, teatro, musica, danza, produzione narrativa, lettura, etc.)	
7	La cultura della formazione	Indicatore	10%
7.1	Sviluppo e rafforzamento delle competenze	Numero di ore di formazione per il rafforzamento delle competenze sulle tematiche del bando	
		Numero di persone formate sulle tematiche del bando	
8	Storicità	Indicatore	20%
8.1	Raffronto con progettualità di welfare culturale presentata nell'anno 2024	Partecipazione dall'ente a precedente bando in qualità di capofila	
		Partecipazione dell'ente a precedente bando in qualità di <i>partner</i>	
		Numero di beneficiari rispetto alla progettualità precedentemente presentata	
		Numero di servizi culturali rispetto alla progettualità precedentemente presentata	
		Numero di <i>partner</i> rispetto alla progettualità precedentemente presentata	

8. DIFFUSIONE DEI RISULTATI

La Fondazione pubblicherà sul proprio sito internet, sui canali social e sul proprio Bilancio di Missione l'elenco dei beneficiari e il contributo assegnato.

Tutti i richiedenti riceveranno una comunicazione circa l'esito della propria richiesta tramite l'apposito **portale ROL**.

Si ricorda che, accedendo al **portale ROL** è possibile seguire lo stato della propria richiesta e scaricare le comunicazioni ufficiali.

9. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

L'assegnazione del contributo da parte della Fondazione è subordinata, oltre che all'accettazione dello stesso, anche all'impegno del soggetto richiedente a:

- realizzare l'intero progetto presentato entro un anno dalla sua attivazione;
- presentare la prescritta documentazione di spesa secondo quanto previsto al punto 10;
- consentire visite, sopralluoghi e controlli da parte di soggetti incaricati dalla Fondazione;
- concordare con la Fondazione modalità, tempi e forme della comunicazione al pubblico del progetto;
- consentire l'apposizione di targhe o quant'altro a memoria dell'intervento effettuato;
- consentire l'utilizzo, da parte della Fondazione, del proprio logo, nonché di immagini e video che documentino la realizzazione del progetto;
- inserire il contributo ricevuto nel proprio bilancio consuntivo annuale;
- tenere un comportamento in linea con i principi di cui al D.Lgs. 231/2001, al Modello di Organizzazione, gestione e Controllo e al Codice Etico della Fondazione, reperibile sul sito della Fondazione stessa, a pena di eventuale revoca dei contributi assegnati.

10. CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI CONCESSI

La rendicontazione e gli eventuali altri adempimenti relativi ai contributi deliberati a valere sul *bando 2025 'Bella lì. La cultura che cura'* dovranno essere effettuati utilizzando il **portale ROL** secondo le indicazioni contenute nella lettera di delibera del contributo. Per le modalità operative si rimanda alla guida e ai video disponibili sulla pagina **Rendicontazione e altri adempimenti** del sito della Fondazione.

10.1 Rendicontazione

A. Per contributi fino a 1.000 euro l'importo sarà erogato interamente all'atto della delibera di concessione previa presentazione di:

- ◆ dichiarazione di accettazione del contributo concesso debitamente firmata e sottoscritta dal legale rappresentante;
- ◆ eventuale ulteriore documentazione richiesta nella comunicazione di assegnazione del contributo o attraverso il **portale ROL**.

Non appena disponibile e comunque entro il **31 luglio 2027**, dovranno essere prodotti:

- ◆ un consuntivo delle spese sostenute dettagliato per categoria di spesa elaborato utilizzando le voci di spesa indicate nella sezione *Budget* in fase di compilazione della richiesta;
- ◆ una relazione finale sui risultati conseguiti, sottoscritta dal legale rappresentante.

B. Per contributi superiori a 1.000 euro l'importo sarà erogato previa presentazione di:

- ◆ dichiarazione di accettazione del contributo concesso debitamente firmata e sottoscritta dal legale rappresentante;
- ◆ relazione finale sui risultati conseguiti, sottoscritta dal legale rappresentante;
- ◆ documentazione di spesa intestata al Beneficiario, recante data posteriore al 31/12/2024 e strettamente inerente alla realizzazione del progetto.

La documentazione di spesa intestata a soggetti diversi dal richiedente, se indicati nella richiesta di contributo, può essere ammessa nel caso di:

- **soggetti di partenariato.** In tal caso la documentazione intestata all'ente capofila del partenariato dovrà avere un ammontare complessivo pari almeno ai mezzi propri indicati nel piano finanziario. La restante documentazione di spesa, derivante pertanto dalla somma del contributo deliberato dalla Fondazione e dalle altre fonti di finanziamento indicate nel piano finanziario (ossia, cofinanziamento eventualmente ottenuto dai partner e/o altre entrate), potrà invece essere intestata anche al/ai soggetto/i partner³ del progetto beneficiario del contributo da parte della Fondazione. Si dovrà fornire copia della convenzione/delibera che regola i rapporti tra i soggetti, oltre a idonea documentazione attestante l'eventuale esborso finanziario nei confronti del proprio partner;
- ◆ eventuale ulteriore documentazione richiesta nella comunicazione di assegnazione del contributo o attraverso il **portale ROL**.

Importo minimo da rendicontare	=	Contributo deliberato + Cofinanziamento indicato nella richiesta (mezzi propri + cofinanziamento eventualmente ottenuto dai partner + altre entrate)
--------------------------------	---	--

La Fondazione potrà ridurre l'importo del contributo qualora:

- ◆ l'importo rendicontato a consuntivo sia inferiore a quanto sopra indicato;
- ◆ il consuntivo si discosti sensibilmente dal preventivo, anche per la composizione delle spese sostenute;
- ◆ ritenga la documentazione di spesa fornita in tutto o in parte non adeguata.

Documentazione di spesa ammissibile

- ◆ fatture, ricevute e notule conformi alle vigenti normative fiscali;
- ◆ rimborsi spese conformi alla normativa fiscale vigente composti da:
 - una richiesta di rimborso recante la data, l'oggetto e la motivazione, nonché la firma del richiedente il rimborso;
 - adeguati giustificativi di spesa a supporto della richiesta di cui al punto precedente.

In alternativa, i rimborsi spese potranno essere ammessi se inseriti all'interno di una fattura o ricevuta con l'indicazione dell'importo della ritenuta d'acconto ove prevista, o, in mancanza, della normativa di riferimento. Sono ammessi i rimborsi spese chilometrici qualora sia indicato il tragitto percorso in chilometri e il relativo coefficiente ACI di calcolo.

La Fondazione si riserva comunque la facoltà di valutare la congruità di tale documentazione rispetto al totale delle spese rendicontate ed al contenuto del progetto realizzato.
- ◆ cedolini ed eventuali giustificativi di contributi a carico del datore di lavoro relativi agli stipendi del personale dipendente.

³ Si specifica che i soggetti partner di progetto dovranno rispettare i medesimi requisiti di ammissibilità previsti per i soggetti beneficiari del contributo, ossia gli enti capofila, ai sensi del paragrafo 4.1 del presente bando. Nel caso invece di soggetti *for profit*, questi potranno essere inseriti nel partenariato di progetto, ma non potranno beneficiare di quote del contributo eventualmente deliberato dalla Fondazione. Si specifica infine che, in caso di soggetti partner di progetto (ad esclusione dei soggetti *for profit*) non registrati sul **portale ROL**, questi dovranno di fatti procedere all'accreditamento sulla piattaforma.

Documentazione di spesa non ammissibile
◆ scontrini fiscali o mere elencazioni delle spese sostenute;
◆ biglietti aerei e ferroviari salvo il caso in cui si tratti di giustificativi inerenti a una richiesta di rimborso spese documentata;
◆ compensi di qualsiasi tipo ad amministratori, revisori, associati e personale volontario del beneficiario e spese fatturate da società a essi riconducibili;
◆ costi sostenuti nei confronti di soggetti direttamente o indirettamente collegati ai beneficiari ma non ammissibili quali destinatari di contributi;
◆ giustificativi intestati a soggetti diversi dal richiedente a eccezione di quei soggetti formalmente indicati nella richiesta come propri bracci operativi o <i>partner</i> per lo specifico progetto;
◆ fatture pro-forma, prenotule e preventivi;
◆ fatture con data od oggetto incongruente con il progetto presentato.

Eventuali diverse modalità di rendicontazione dovranno essere preventivamente concordate in conformità del Regolamento per l'esercizio dell'attività istituzionale.

Si ricorda che, sul **portale ROL**, ogni documento di spesa caricato deve essere associato alla voce di spesa di riferimento inserita nel *Budget* a preventivo (o successivamente modificata a seguito di una rimodulazione). Per approfondimenti si rimanda alla tabella «Tipologie di voci di spesa» riportata al paragrafo 8.1 della **Guida alla rendicontazione e altri adempimenti**.

La documentazione inerente alle voci di spesa di seguito indicate sarà ammessa solo se tali voci sono state espressamente inserite nel *Budget* a preventivo, entro i limiti di importo in esso indicati:

- ◆ **personale strutturato:** costi relativi a prestazioni del personale dipendente del beneficiario qualora si tratti dell'ordinaria retribuzione di personale pre-esistente;
- ◆ **oneri voluttuari:** conviti, spese di ospitalità e simili funzionali alla realizzazione del progetto;
- ◆ **spese generali:** a titolo esemplificativo fitto della sede, utenze, costi amministrativi etc. **Si specifica che, nel caso di progetto presentato in partenariato, le spese generali potranno essere intestate unicamente al soggetto capofila di progetto, ossia all'ente direttamente beneficiario del contributo.**

La rendicontazione del progetto dovrà avvenire entro il termine indicato dalla Fondazione nella comunicazione di assegnazione del contributo; in mancanza, il suo impegno decadrà automaticamente senza obbligo di ulteriori adempimenti. La Fondazione si riserva di autorizzare, caso per caso, eventuali deroghe purché siano preventivamente richieste e motivate dai beneficiari.

10.2 Facoltà della Fondazione

La Fondazione può, su richiesta del beneficiario, valutare eventuali richieste, adeguatamente motivate, di:

- erogazioni parziali dei contributi;
- rimodulazione delle voci di spesa;
- riduzione dei costi preventivati.

Tali richieste, da presentare tramite il **portale ROL**, saranno sottoposte alla valutazione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Di regola non sono consentiti cambiamenti di destinazione dei contributi già assegnati rispetto al progetto originario.

Le decisioni della Fondazione sono insindacabili.

La Fondazione si riserva di:

- svolgere visite e sopralluoghi al fine di verificare la realizzazione dei progetti/iniziative oggetto di contributi;
- effettuare controlli successivi sullo stato dei progetti/iniziative oggetto di contributi, incluso l'inserimento del contributo ricevuto nel bilancio consuntivo annuale dell'ente richiedente;
- sospendere in ogni momento, o revocare, il contributo in caso di riscontrata irregolarità.

11. PERCORSO DI ACCOMPAGNAMENTO E CAPACITY BUILDING

In merito al tema specifico del welfare culturale, resta di fondamentale importanza un lavoro di sistema che inquadri i contenuti specifici e plurali delle progettualità espresse dal Terzo settore territoriale, nel più ampio e organico disegno di welfare territoriale promosso dagli enti locali e dall'azienda sanitaria.

Al fine di non disperdere energie e massimizzare l'impatto del lavoro sociale e culturale promosso grazie al bando, Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, anche per tramite della Fondazione per la Coesione Sociale, suo ente strumentale, supporterà la crescita degli effetti di sistema delle iniziative progettuali, facilitando la composizione di un quadro organico di queste e sussidiario rispetto al sistema pubblico.

La Fondazione intende, altresì incentivare e rafforzare la cultura e la pratica del welfare comunitario espresso dal territorio, attraverso il lavoro di affiancamento ai soggetti impegnati nell'ambito dell'accompagnamento e il sostegno alle persone in situazione di vulnerabilità.

Si tratta della disponibilità ad arricchire i percorsi di continuo confronto e accompagnamento del territorio, aumentando l'impatto sociale complessivo dei progetti sostenuti da Fondazione, secondo un modello attivante e di *empowerment* già in opera su diversi territori.

In un momento storico di grande incertezza e di sfide complesse, infatti, gli enti del territorio si trovano di fronte a un doppio livello di difficoltà: da un lato devono affrontare i cambiamenti imposti dalla rapida evoluzione dei bisogni e del contesto di riferimento, dall'altro devono trovare nuovi equilibri e strumenti per mantenere in vita le proprie attività. La Fondazione intende quindi sostenere lo sviluppo progettuale e organizzativo degli enti del territorio, con particolare riferimento agli enti non profit attivi in campo sociale, al fine di migliorare l'efficacia del loro operato, e rafforzare la loro capacità di intervento alla luce dell'evoluzione del contesto.

In collaborazione con la Fondazione per la Coesione Sociale, ente di scopo di Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, sono dunque proposti, quale ulteriore risorsa a disposizione degli enti, alcuni incontri di formazione specifica da offrire a tali *stakeholders*, proprio nell'ottica di fornire loro strumenti utili a un più efficace lavoro di management e per l'attivazione di processi finalizzati alla creazione di rete e di scenari di sostenibilità.

12.
VALUTAZIONE
D'IMPATTO

Il termine 'impatto' fa riferimento all'anello conclusivo del processo di progettazione che collega risorse, azioni, prodotti, risultati ed effetti. Tale processo, in considerazione della natura specifica delle diverse progettualità, può interessare vari livelli, da quelli micro, collegati ai cambiamenti generati sui destinatari diretti, a quelli macro, che interessano i sistemi e le comunità di riferimento.

In tale ottica, con l'obiettivo di ottenere una valutazione complessiva dei miglioramenti e dei cambiamenti, attesi o inattesi, prodotti dalle azioni realizzate, di analizzarne le differenze e promuovere l'individuazione di buone pratiche, Fondazione potrà procedere a individuare enti esterni e incaricarli della valutazione di impatto dei progetti finanziati a valere sul presente bando.

13.
SINTESI*

Bando	Bella lì! La cultura che cura
Anno/i di competenza	2025
PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA	
Settore/i	Assistenza agli anziani
	Crescita e formazione giovanile
	Volontariato, filantropia e beneficenza
Risorse a disposizione	160.000 euro
Importo massimo richiedibile	n/a
Costo totale del progetto	n/a
Cofinanziamento	Almeno il 30% del costo totale del progetto
SCADENZE	
Scadenza invio richiesta di contributo. Stato della pratica dopo l'invio: 'In attesa di upload'	Entro e non oltre il 14 novembre 2025 ore 17
Scadenza upload richiesta di contributo. Stato della pratica dopo il caricamento del modulo firmato: 'Inviata alla Fondazione'	Entro e non oltre il 19 novembre 2025
RENDICONTAZIONE	
Importo minimo da rendicontare	Contributo deliberato + Cofinanziamento (mezzi propri + cofinanziamento eventualmente ottenuto dai <i>partner</i> + altre entrate)

** I dati riportati hanno mera valenza riassuntiva delle condizioni e clausole riportate nel testo del bando, alle quali si rinvia per una descrizione integrale.*

Tutti i dati forniti saranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento Unione Europea 2016/679 concernente la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e la libera circolazione di tali dati – per le sole finalità legali ed amministrative della Fondazione.



Fondazione
Cassa di Risparmio
di Lucca

BELLA LÌ! • LA CULTURA CHE CURA



INFORMAZIONI E CONTATTI

*Per assistenza tecnica alla compilazione
della richiesta online*

HELP DESK

da lunedì a venerdì, ore 9-19

tel: 800 776414

mail: assistenzarolfcrlu@strutturainformatica.com

Per chiarimenti sul bando

INTERVENTI ISTITUZIONALI

da lunedì a venerdì, ore 9-13

tel: 0583 472.669 – 670 – 630 – 625 – 631 – 612

mail: interventi@fondazionecarilucca.it
